



Vivere l'India

HOLI FESTIVAL IN RAJASTHAN - 13 GIORNI

GIORNO 1 | 8 MARZO | ITALIA – DELHI

Il tuo **viaggio in India inizia dalla capitale: Delhi!** Il tempo di arrivare in hotel, una doccia per rinfrescarsi dal lungo viaggio e poi nel pomeriggio subito si esce per esplorare la città che è pronta per svelarti le sue meraviglie tra cui il **Palazzo Presidenziale, il Palazzo del Parlamento e gli altri Palazzi Governativi, l'India Gate**, in memoria di soldati che hanno dato la vita durante la prima guerra mondiale; non mancherà una visita al celeberrimo **complesso del Qutub Minar** dichiarato Patrimonio dell'Unesco, che include il minareto in pietra più alto al mondo, decorato con i versetti del Corano.

Come prima giornata, può bastare, domani avrai ancora tanto da scoprire!

GIORNO 2 | 9 MARZO | DELHI

Dopo una signora prima colazione, è tempo di partire alla conquista della capitale e del suo patrimonio storico-artistico: inizia dal cuore della vecchia Delhi, con la famosa **Moschea Jama Masjid**, la più grande in Asia, i mercati chiassosi e coloratissimi. Vicolo dopo vicolo, **Old Delhi è un vero assalto ai sensi**: profumi di cibo, incenso, fiori, spezie. Ok, è l'ora del pranzo: scegli uno dei tanti ristoranti che da generazioni deliziano il palato di locali e viaggiatori.

Dopo pranzo, la visita continua con il **Raj Ghat che ospita il Mausoleo del Padre della Patria, il Mahatama Gandhi.**

Terminerai la giornata con una visita al **Gurudwara Bhangla Sahib, il tempio di fede Sikh**, aperto a tutti, senza distinzione di sesso, religione, casta e dove potrai vivere un'esperienza unica nella vita: cucinare e servire alla mensa del tempio, chiamata *Langar*, misticismo puro!

GIORNO 3 | 10 MARZO | DELHI - MANDAWA

Per rilassarti e riprenderti dall'esperienza sensoriale che la vibrante città di Delhi ti avrà certamente lasciato, non c'è niente di meglio che una passeggiata nel **parco di Lodhi**. Per gli abitanti di Delhi, è un luogo speciale: ginnastica, yoga, picnic o per ammirare i monumenti della dinastia Sayyid e Lodhi che costellano il parco, c'è sempre un motivo per una sosta a **Lodhi Garden**.

Al termine, lasciamo Delhi per iniziare il nostro tour in Rajasthan, direzione Mandawa, una piccola cittadina, nella regione dello **Shekhawati**, impreziosita da **splendide dimore, chiamate Haveli**, costruite dai mercanti Marwari. In un **viaggio in India**, non sono le destinazioni lo scopo ultimo del viaggio, ma il percorso stesso che si snoda tra villaggi, campi, fiumi, laghi, templi e palazzi, vi lascerà a bocca aperta.

GIORNO 4 | 11 MARZO | MANDAWA - BIKANER

Mandawa: un vero museo a cielo aperto, ai confini con il Deserto del Thar. È ciò che ho pensato la prima volta che ci son stata (e poi ho pensato anche che si dovrebbe fare qualcosa in più per preservare queste meraviglie). **Le Haveli sono imperdibili** per due motivi: oltre ad essere esteticamente spettacolari, quindi molto interessanti dal punto di vista architettonico, sono una finestra aperta sulla vita del popolo Marwari dell'epoca anche per le scene di vita dipinte minuziosamente sulle mura delle abitazioni.

Qui, **potrai sentirti anche tu come una vera nobildonna Marwari.**

In seguito partenza per **Bikaner** dove visiterai il **Forte di Junagarh**, del suo museo, del mercato e del tempio Jainista. E qui direi che sarà giunto il momento di tornare in hotel per una doccia ed un lauto pasto a base di piatti tipici indiani...ok non piccanti!

GIORNO 5 | 12 MARZO | BIKANER - JAISALMER

Dopo colazione, si riprende il percorso che ci porterà direttamente al confine con il Pakistan, **attraversando il Deserto del Thar**, per raggiungere la metà probabilmente più affascinante di questo tour in India: **Jaisalmer!**

Prima di arrivare alla città dorata, ci fermiamo al **Fort Pokaran** e poi, sulla strada, faremo una breve sosta per mettere qualcosa sotto i denti. Una volta giunti a Jaisalmer, vedrai **gli spettacolari cenotafi della famiglia reale**: bellissimo il tramonto qui!

Troppe emozioni tutte insieme, tempo di andar a cena e poi a letto per raccogliercle e farne tesoro nel nostro cuore, oltre che nella nostra macchina fotografica. Se siamo fortunati, potremo vedere tanti piccoli falò in giro per la città, attorno ai quali i locali cantano e danzano: oggi, infatti, si celebra **Holika Dahan**, che commemora la sconfitta del demone Holika, la sorella cattiva del Re demone Hiranyakashipu, per cui la notte prima della Holi vengono accesi dei falò atti a simboleggiare la vittoria del bene sul male.

GIORNO 6 | 13.03.2017 | JAISALMER FESTA DI HOLI

Holi è una delle feste sacre più importanti in India ma anche una delle più divertenti ed oggi tocca a noi sbizzarrirci con i colori! Indossa un bel kurta bianco ed alla fine ti ritroverai colorato dalla testa ai piedi: ti assicuro che non un centimetro del tuo corpo resterà indenne ai colori di Holi.

Questo **Festival dei colori**, ormai noto in tutto il mondo, è un modo per entrare in simbiosi con la cultura locale, quando viaggiatori ed indiani si uniscono nelle celebrazioni dell'arrivo della primavera: **oggi, il tuo viaggio in India si trasforma in esperienza di vita Indiana.**

Dopo un paio di docce per lavare via i **colori di Holi**, un pranzo veloce e poi via alla scoperta della città fortificata di Jaisalmer, fondata nel 1156, interamente costruita con l'arenaria gialla, considerate una delle città più importanti sulle rotte carovaniere della **Via della Seta.**

Jaisalmer è una città unica nel suo genere perchè **il suo forte è abitato ancora oggi!** Un labirinto di vicoli, con i suoi mercanti di marionette, tappeti, tessuti, bancarelle di accessori in argenti, donne in sari intente a chiacchierare sui balconi a tutto spiano e le immancabili vacche che ciondolano indisturbate.

Sotto il punto di vista artistico-architettonico, non perdere la visita dei **templi jainisti e le famose haveli** tra cui le più belle e meglio conservate sono certamente la **Patwon-ki Haveli, la Nathmal-ki Haveli, la Salim Singh Haveli**, le cui facciate sembrano merletti direttamente scolpiti nella roccia.

GIORNO 7 | 14.03.2017 | JAISALMER - JODHPUR

Lasciamo la città d'oro per dirigerci **verso la "città blu", Jodhpur.** Sapevi che questo è il colore che identifica le case delle famiglie appartenenti alla casta dei Bramini? In India, **i colori hanno un significato** e blu è il colore di Shiva, per cui chi è particolarmente devoto a questo dio induista, gli rende omaggio dipingendo la propria casa di questo colore.

La città di Jodhpur è dominata dall'imponente **Forte di Mehrangarh** che sembra fondersi con la rupe sulla quale s'innalza con le sue mura mastodontiche. La vista che si gode da questa fortezza, annoverata tra le più belle di tutta l'India, non ha eguali: dinanzi ai tuoi occhi si apre un panorama sull'intera città blu ed oltre.

La visita del forte di Mehrangarh è seguita da quella al palazzo **Jaswant Thada**, costruito in marmo bianco, in memoria del raja Jaswant Singh II: anche da qui, la vista sul forte ti stupirà!

GIORNO 8 | 15.03.2017 | JODHPUR - BIJAPUR

Lontana dalle rotte turistiche, **la piccola città di Bijapur** è il luogo ideale per scoprire la vita dell'India più vera, dove è possibile passeggiare senza essere disturbati dai commercianti, dai tuk tuk e dal trambusto della città.

Forse potreste essere oggetto di sguardi e sorrisi e magari qualche gruppetto di locali vorrà farsi fotografare con voi. È un modo gentile e divertente per entrare nel cuore dell'India e degli Indiani.

L'ex sultanato di Bijapur, durante il corso della storia, **si è distinto come uno dei regni più illuminati, raffinati e cosmopolita di tutta l'India**, grazie alla benevolenza, alla tolleranza religiosa e l'apertura mentale dei sovrani della dinastia Adil Shai che sempre hanno aperto le porte ad artisti, religiosi, mercanti, studiosi, notabili, provenienti da tutto il mondo e che, per secoli hanno arricchito il proprio regno di meravigliosi palazzi, moschee e mausolei.

GIORNO 9 | 16.03.2017 | BIJAPUR - JAIPUR

Dall'antico regno di Bijapur alla **grande capitale del Rajasthan, Jaipur**, chiamata anche “la città rosa” per il colore delle abitazioni.

Una delle esperienze più entusiasmanti è la visita del **Tempio di Galtaji**, dedicato al Dio Sole e ad Hanuman. Viene chiamato altresì “tempio delle scimmie” perchè letteralmente abitato dai simpatici amici pelosi. Tuttavia, il tempio, dove i fedeli si recano per meditare e per le abluzioni, è pervaso da un'atmosfera fortemente spirituale.

Qui, potrete scattare fotografie meravigliose, non solo per scene di vita mistica all'interno del tempio ma anche per la vista che si gode sulla valle.

GIORNO 10 | 17.03.2017 | JAIPUR

Intera giornata dedicata alla **visita della “città rosa”**, iniziando dal **Forte Amber** a circa 11 km. da Jaipur, dove sarà possibile salire al forte a dorso di elefante, come usavano fare i maharaja. Dopo il complesso del forte, visiterai **l'Osservatorio e l'Hawa Mahal**, conosciuto come *palazzo dei venti*, da cui le donne di corte osservavano, non viste, lo svolgersi della vita fuori dalle mura del **palazzo reale, risalente al 1570**.

GIORNO 11 | 18.03.2017 | JAIPUR - AGRA

Dopo colazione partenza per Agra. Sul tragitto, ci fermiamo a **Fatehpur Sikri**: nota oggi come “città fantasma” fu abbandonata dopo soli 14 anni della sua edificazione a causa della mancanza di acqua. Uno degli edifici più affascinanti è **il mausoleo dedicato al santo sufi Salim Chrishti**, in marmo bianco, dove oggi le donne musulmane si recano con lo scopo di chiedere la grazia di una gravidanza, lasciando piccoli nastri in segno di preghiera.

All'arrivo ad Agra, ci prepariamo per la visita di **una delle sette meraviglie del mondo moderno, il Taj Mahal**, per il quale ogni descrizione verbale risulterebbe insufficiente a descriverne la bellezza. Non è un caso se si dice che un **viaggio in India** non sarebbe completo senza una visita al mausoleo più bello al mondo.

GIORNO 12 | 19.03.2017 | AGRA - DELHI

Prima di rientrare sulla capitale, visiteremo il **Forte di Agra**, anch'esso annoverato tra i siti dichiarati Patrimonio dell'Umanità dall'UNESCO, roccaforte dei sovrani Moghul, fatto costruire dall'**imperatore Akhbar**.

È proprio da qui che l'imperatore Shah Jahan osservava, giorno dopo giorno, la *tomba luminosa* che aveva fatto costruire per l'amata consorte Mumtaz Mahal.

Al termine della visita, si parte per Delhi, per un'ultima cena a base di carni e verdure cucinate secondo le più antiche tradizioni moghul.

GIORNO 13 | 20.03.2017 | DELHI - ITALIA

Qui finisce il tuo **viaggio in India**, che sia il primo di una lunga serie o il ritorno tra le terre che ti sono care, io spero che avrai vissuto dei momenti indimenticabili che porterai per sempre con te.